

ALLEGATO

LINEE GUIDA PER LA NAVIGAZIONE DA DIPORTO

(estratto da "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID 19 in materia di trasporto e nautica da diporto" - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)



NAVIGAZIONE DA DIPORTO

Si forniscono di seguito agli utenti del diporto nautico alcune specifiche indicazioni sulle modalità di utilizzo di unità da diporto con l'obiettivo di conciliare le norme di distanziamento sociale con l'esercizio della navigazione da diporto, nell'ottica di una graduale ripresa delle attività.

La responsabilità individuale di tutti gli utenti delle attività da diporto rimane elemento essenziale per dare efficacia alle generali misure di distanziamento sociale quali:

- evitare contatti stretti tra occupanti dell'unità da diporto laddove più di uno; adeguata sanificazione degli ambienti dell'unità;
- distanza interpersonale di almeno un metro;
- protezione del naso e della bocca per i passeggeri a bordo.

In particolare, è responsabilità di tutti gli utenti segnalare con tempestività l'emergere di particolari sintomatologie quali febbre, sintomi di infezione respiratoria, tosse ed ogni altro evento riconducibile ad una possibile presenza del virus, al fine di assicurare il pronto isolamento del soggetto a rischio secondo le procedure individuate dal Ministero della salute, avvertendo le autorità sanitarie competenti ed i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione in cui si verifica l'evento e dal Ministero della salute.

Disciplina delle attività con unità da diporto private.

Con riguardo all'utilizzo delle unità da diporto per ragioni puramente ludico/ricreative e di svago, possono essere applicate in termini generali – per analogia – le regole proprie di una unità abitativa. Dovrà quindi essere seguita la regola generale del metro di distanza tra gli occupanti dell'unità quale primaria misura di "distanziamento sociale". E' ammessa la deroga a tale misura di distanziamento sociale nel caso siano presenti a bordo persone che vivono nella stessa unità abitativa, indipendentemente dalla lunghezza fuori tutto dell'unità.

Anche in presenza di congiunti che non vivono nella stessa unità abitativa dovrà essere adottato il distanziamento sociale di una persona per ogni metro lineare dell'imbarcazione. E' obbligatoria la dotazione, a bordo, di dispositivi di protezione individuale per ciascun occupante ed igienizzante per le relative superfici.

L'emergere di particolari sintomatologie quali febbre, sintomi di infezione respiratoria, tosse ed ogni altro evento riconducibile ad una possibile presenza del virus COVID-19 va immediatamente segnalato alle autorità sanitarie competenti ed ai numeri di emergenza forniti dalla Regione in cui si verifica l'evento e dal Ministero della salute, al fine di assicurare il pronto isolamento del soggetto a



Il Presidente della Regione

rischio secondo le procedure individuate dal Ministero della salute.

1. Tipologie particolari di utilizzo dell'unità: la locazione

Per l'utilizzo di un'unità da diporto in locazione, valgono le stesse norme di prevenzione previste nel caso di utilizzo dell'unità da diporto privata.

Nel caso in cui l'unità sia locata da più gruppi di persone che non vivono nella stessa unità abitativa, l'alloggiamento delle stesse nelle cabine dovrà tenere conto di tale circostanza in modo che nella medesima cabina non siano alloggiate persone che non vivono nella stessa unità abitativa.

Per il locatore, invece, è necessario prevedere un obbligo specifico di sanificazione dell'unità ad ogni utilizzo, anche nel caso si tratti di utilizzo a ore (ad esempio, nel caso di locazione di piccoli natanti a vela o a motore per brevi navigazioni). Ovviamente l'obbligo di sanificazione si estende a tutti i locali di cui si compone l'unità da diporto locata, con particolare riferimento ai locali di vita (cabine, servizi igienici, locali cucina e pranzo, prendisole esterni e interni, piscine, zone di passaggio, plancia comandi, ecc.), ma anche ai locali motori e servizi.

Sarà altresì necessario, per il locatore, dotare l'unità di opportune provviste di prodotti di igienizzazione, unitamente all'affissione di vari cartelli informativi, redatti in più lingue, per sensibilizzare il locatario ed i suoi ospiti sulla necessità delle misure di igiene per profilassi.

Nel caso di ingaggio di uno skipper da parte del locatario, si applicheranno le disposizioni previste nel noleggio per l'equipaggio.

2. Tipologie particolari di utilizzo dell'unità da diporto: il noleggio

Trattandosi di utilizzazione di unità da diporto che prevede la presenza di un equipaggio che svolge a bordo una attività lavorativa, occorre distinguere tra obblighi in capo al noleggiante, obblighi in capo all'equipaggio e obblighi in capo agli ospiti noleggiatori.

Per quanto concerne il noleggiante/armatore, valgono gli stessi obblighi sopra visti per il locatore (sanificazione dell'unità ad ogni utilizzo, con particolare riferimento ai locali di vita quali cabine, servizi igienici, locali cucina e pranzo, prendisole esterni e interni, piscine, zone di passaggio, plancia comandi, ecc.).

Anche i locali di vita dell'equipaggio (loro cabine e locali igienici) devono essere periodicamente sanificati, o comunque, in ogni caso in cui uno o più membri dell'equipaggio vengano avvicendati.

Per quanto concerne l'equipaggio, gli obblighi di prevenzione in capo agli stessi non sono diversi da quelli propri di ciascun lavoratore che abbia contatti con l'utenza: obbligo di utilizzo di mascherine e guanti e di ogni altro dispositivo di protezione in funzione della tipologia dell'unità. In particolare, l'utilizzo dei citati dispositivi di protezione è sempre obbligatorio durante le operazioni di ormeggio, disormeggio, bunkeraggio e eventuale rimorchio da parte di mezzi nautici dei marina.



Il Presidente della Regione

Per l'equipaggio inoltre, trattandosi in taluni casi di soggetti che possono essere chiamati ad effettuare manovre di primo soccorso (come nel caso del Comandante per il quale è obbligatorio il corso di primo soccorso elementare e BLS) dovrebbe essere previsto l'obbligo di sottoposizione preventiva (prima dell'imbarco) e periodica al test di positività al CoVid-19, il cui esito dovrà essere custodito a bordo. E' comunque prevista la misurazione obbligatoria della temperatura dei membri dell'equipaggio, con cadenza giornaliera.

L'equipaggio dovrà, altresì, aver cura di impedire l'accesso a bordo di altre persone, quando l'unità si trova ferma in un porto o in una marina.

Nel caso in cui l'unità sia noleggiata da più gruppi di persone che non vivono nella stessa unità abitativa, l'alloggiamento delle stesse nelle cabine dovrà tenere conto di tale circostanza in modo che nella medesima cabina non siano alloggiate persone che non vivono nella stessa unità abitativa.

Per quanto concerne gli ospiti noleggiatori, valgono le regole generali sul distanziamento sociale e sulle misure di prevenzione interpersonali: in materia di distanziamento sociale, potrebbe non essere previsto un limite numerico (entro il massimo di 12 passeggeri previsto per il noleggio) solo nel caso in cui gli ospiti noleggiatori vivano nella stessa unità abitativa. In tutti gli altri casi l'armatore/noleggiante deve prevedere una rimodulazione del numero massimo di persone ospitabili in funzione del suddetto parametro di una persona ogni metro di lunghezza lineare dell'unità, compresi i membri di equipaggio.